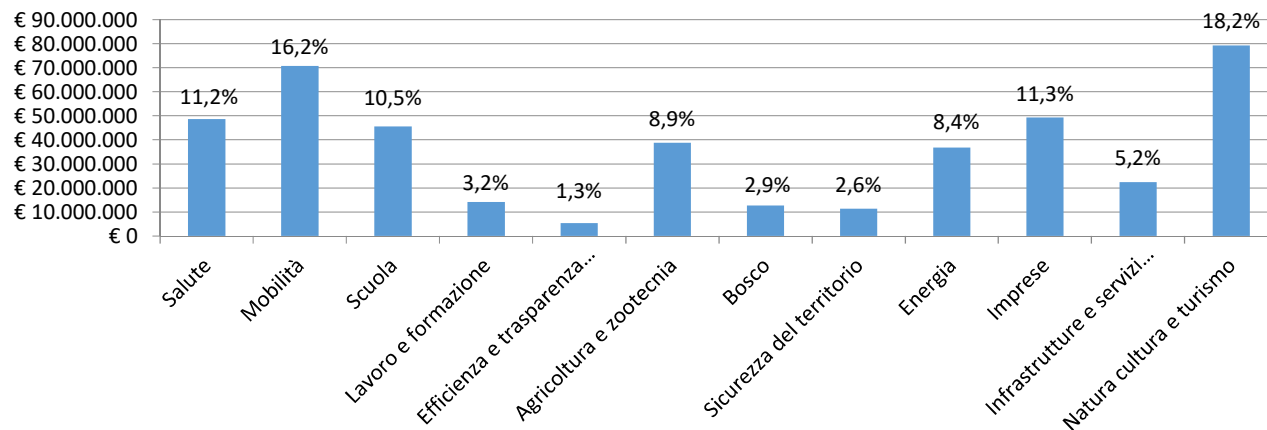
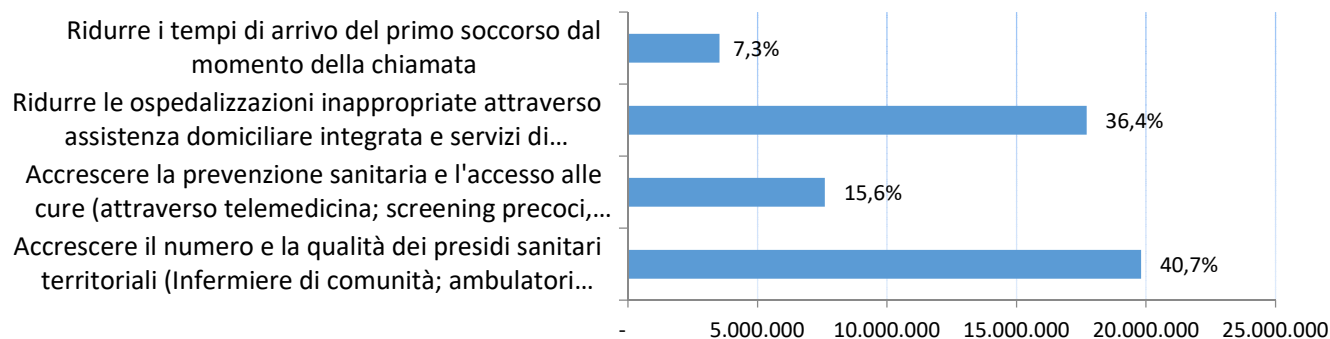


Somma importi schede intervento



Importo complessivo delle schede di intervento riferite al tema SALUTE per risultato atteso



In complesso le risorse sono pari a **435** Milioni di euro (530 schede intervento) per **23** strategie approvate. Il 37,9% di queste risorse (165 Milioni di euro) afferisce ai «Servizi»; il 62,1% (270 Milioni di euro) allo «Sviluppo locale».

Il Totale Tema SALUTE è di 48,6 Milioni di euro, di cui:

- 40,7% (19,8 Milioni di euro) per «Accrescere il numero e la qualità dei presidi sanitari territoriali»
- 36,4% (17,7 Milioni di euro) per «Ridurre le ospedalizzazioni inappropriate»
- 15,6% (7,6 Milioni di euro) per «Accrescere la prevenzione e l'accesso alle cure»
- 7,3% (3,5 Milioni di euro) per «Ridurre i tempi di arrivo del primo soccorso»

Le domande guida

1. Quali sono i percorsi innovativi delineati nelle strategie di area per assicurare maggiore equità, in termini di accesso e qualità, del Sistema Sanitario?
2. Come contrastare l'isolamento professionale dei medici e dei sanitari che operano in aree marginali?
3. Health in all policies, all policies in health. Lo sviluppo genera salute, la salute genera sviluppo? Quali spazi di confronto attivare?
4. *Cosa è necessario fare (ai diversi livelli di governo) affinché le cose che abbiamo deciso di fare accadano davvero, e in tempi utili per i nostri cittadini?*

Le aree presenti

Infermiere di famiglia e di comunità
Oltrepo' Pavese
(Lombardia)

Telemedicina
Alta Marmilla
(Sardegna)

Caregiver
Casentino
(Toscana)

Ne parliamo con

Simona Argiolas *Regione Sardegna*
Daniela Nocentini *Unione di Comuni Montani del Casentino, Area Casentino Valtiberina*

Vittorio Demicheli *ATS Pavia, Area Oltre Po Pavese*
Anna Lisa Mandorino *Cittadinanza Attiva*
Chiara Marinacci *restituzione in plenaria*

Ministero Salute
Andrea Piccioli
Roberto Laneri
Maria Miceli

Esperti Invitalia
Giada Li Calzi
Katia Salomone
Mario Coi
Marco Forti

Le parole chiave

PROSSIMITÀ - Coinvolgimento istituzioni locali, attivazione reti formali e informali; garantire l'assistenza al cittadino nell'ambiente di vita; contrastare processi di centralizzazione dell'assistenza e promuovere una rete capillare

PROATTIVITÀ - Ricerca attiva fragilità, diagnosi di comunità

SOSTENIBILITÀ - utilizzo e integrazione con i servizi delle aziende sanitarie

PROFESSIONALITÀ - Infermiere di comunità come attivatore di risorse. Interprete di un ruolo, una funzione multidisciplinare

DOMICILIARITÀ: assistente a domicilio, supportando e qualificando il care giver

QUALIFICAZIONE dell'assistenza: dal badantato all'assistenza tutelare qualificata; promozione della garanzia dei diritti del lavoratore e, al contempo, della garanzia dei diritti dell'assistito e della sua famiglia

PROFESSIONALITÀ: migliorare l'assistenza attraverso la formazione; superare la "solitudine" del care giver puntando verso l'associazionismo dei professionisti.

RETE INTEGRATA: l'assistenza a domicilio quale segmento di una rete integrata di servizi di assistenza a favore delle persone non autosufficienti

INNOVAZIONE: processo, progetto, intervento, coinvolgimento attivo dei beneficiari

OCCUPAZIONE: regolarizzazione del lavoro; potenziamento del lavoro

REGOLAMENTAZIONE/ACCREDITAMENTO: accreditamento del lavoro professionale del care giver.

salute - persone - prevenzione - medicina di iniziativa - prossimità - reti di cura - relazioni - coesione - fiducia - benessere - futuro